

Workshop operativo
“Ippovie della Brenta e del Piave: dal tracciato alla proposta turistica”

Corte Benedettina, Legnaro (PD)

Mercoledì 10 giugno 2009

**L’esperienza e le ricadute turistiche
dell’Ippovia del Trentino Orientale**

Gianfranco Cecco

Presidente Associazione Turismo Equestre del Trentino Orientale



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

NOTE INTRODUTTIVE ED OBIETTIVI

Il percorso nasce con l'obiettivo del Progetto L.E.A.D.E.R. PLUS VALSUGANA di aggregare attorno ad un'iniziativa di valorizzazione integrata i diversi territori che compongono la Valsugana e le aree limitrofe mettendo in rete amministrazioni locali, operatori turistici e centri ippici del territorio. Il progetto è partito nel 2003 con la costituzione di una specifica Associazione (Associazione di Turismo Equestre del Trentino Orientale) a cui hanno aderito i vari Centri Ippici del territorio che hanno individuato una prima ipotesi di percorso a tappe. L'idea è stata ulteriormente elaborata e proposta pubblicamente agli operatori del territorio L.E.A.D.E.R. che ne hanno condiviso il progetto.

Nel corso del 2004 è stato quindi delegato il COMPENSORIO C3 della Bassa Valsugana e del Tesino quale capofila per le 35 amministrazioni comunali coinvolte afferenti a tre diversi ambiti comprensoriali (C2, C3, C4) che ha predisposto un progetto esecutivo che è stato successivamente finanziato dal PROGETTO L.E.A.D.E.R. PLUS; nel corso del 2006 sono partiti i lavori di adeguamento e sistemazione del percorso e l'originario Gruppo di Lavoro costituito dai rappresentanti dei Centri Ippici è stato allargato ad altri soggetti interessati alla promozione e commercializzazione dell'itinerario tra cui le A.P.T. e i consorzi PRO LOCO locali. Nel corso di alcune specifiche riunioni sono state definite le principali linee guida per la gestione e la commercializzazione dei servizi collegati all'ippovia; è stato attivato infatti un Centro Unico di informazione e prenotazione, gestito dall'Associazione di Turismo Equestre del Trentino Orientale in stretta collaborazione

con l'A.P.T. della Valle di Fiemme, che si occupa anche della prenotazione e della commercializzazione dei pacchetti turistici. Gli escursionisti potranno quindi contare su una rete di centri ippici, hotel, B&B, agriturismi e rifugi alpini scelti appositamente per l'ippovia, con la garanzia di avere a disposizione dei servizi di qualità ed un'assistenza diretta per cavalli e cavalieri.

I CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO

Il territorio compreso nel progetto si estende per oltre 1.000 Km², interessando 35 comuni del Trentino Orientale, gravitanti su diversi ambiti (Altopiano della Vigolana, Valsugana, Tesino, Vanoi, Val di Fiemme, Altopiano di Pinè, conca del Perginese).

LE TAPPE

L'ipotesi proposta di ippovia prevede lo sviluppo di un tracciato con una lunghezza totale di oltre 432 Km. suddivisa in 14 tappe che fanno capo ad altrettanti Centri Ippici e Punti sosta.

Percorso principale:

Vattaro (loc. Doss del Bue) - Caldonazzo (Loc. Lochere)	Km. 16,55
Caldonazzo (Loc. Lochere) - Castelnuovo (Loc. Spagolle)	Km. 26,75
Castelnuovo (Loc. Spagolle) - Canal S. Bovo	Km. 44,46
Canal S. Bovo - Ziano	Km. 29,80
Ziano - Malga Conseria	Km. 20,15
Malga Conseria - Malga Cere	Km. 19,80
Malga Cere - Baselga di Pinè	Km. 38,55
Baselga di Pinè - Vattaro (loc. Doss del Bue)	Km. 51,46

Variante del Primiero:

Canal S. Bovo - Transacqua	Km. 17,08
Transacqua - S. Martino di Castrozza - Canal San Bovo	Km. 46,45

Variante di Roncegno:

Castelnuovo (Loc. Spagolle) - Roncegno (Loc. Pozze/Serot)	Km. 28,55
Roncegno (Loc. Pozze/Serot) - Malga Cere	Km. 30,10

Variante dei grandi altipiani

Castelnuovo (Loc. Spagolle) - Malga Galmarara	Km. 39,50
Malga Galmarara - Altopiano della Marcesina (Loc. Barricata)	Km. 19,80

Il percorso si sviluppa per il 65% su strade agroforestali, per un 20% accostano su banchina strade asfaltate di fondovalle, mentre nella misura del 16% si inerpicano su sentieri di montagna, sui quali in alcuni tratti è prevista la protezione con parapetti, in altri la sistemazione del fondo ed in alcuni casi si rende necessaria la percorrenza con “cavallo alla mano”.

Gli interventi di adeguamento effettuati sono:

la messa in sicurezza della canalette, by-pass dei grigliani, decespugliamento e sramatura di tratti dove la vegetazione può recare ostacolo, pulizia da massi e sistemazione di tratti di sentiero, posa di parapetti di protezione e realizzazione di opere specifiche (arce, passerelle, palificate, ...);

l' apposizione di idonea segnaletica (frecce) e di tabelloni informativi da collocare nei punti di ingresso dell'ippovia o presso i centri equestri. A garanzia della funzionale utilizzazione dell'ippovia è stato stampato specifico materiale informativo (guida del percorso e cartina).

I PUNTI TAPPA

L'ippovia del Trentino Orientale poggia su un ulteriore elemento, altrettanto importante dei percorsi, e rappresentato dai “Punti Tappa”. Si tratta di strutture preferibilmente associate ai Centri Ippici di zona che forniscono il necessario appoggio ai cavalieri che compiono il trekking sull'ippovia.

I Centri Ippici già operativi sono:

- CENTRO EQUESTRE MASO DEL SOLE (Vattaro)
- CENTRO EQUESTRE PAOLI HOTEL (Loc. Lochere – Caldonazzo)
- CENTRO IPPICO MASCALCIA – ASSOCIAZIONE AMICI DEL CAVALLO VALSUGANA ORIENTALE (Loc. Spagolle – Castelnuovo)
- CENTRO EQUESTRE ASSOCIAZIONE NATURA A CAVALLO (Canal S. Bovo)
- JOHNSON RANCH Azienda Agricola Mattioli Enni (Ziano di Fiemme)
- G.D. FARM di Giuliano Dallapiccola (Baselga di Piné)
- ALLEVAMENTO LUNAPIENA (Transacqua)

Altre strutture opportunamente attrezzate con le poste vengono utilizzate come punti di sosta:

- Agritur Rincher (Roncegno – Loc. Prese)
- Agritur Malga Cere (Telve)
- Rifugio Malga Conseria (Scurelle)
- Rifugio Barricata (Malga Campocapra)
- Malga Galmarara
- Maso da Tilio Bailo (Castello Tesino)

I punti tappa e i punti sosta sono stati individuati in collaborazione con gli operatori del settore equestre locale in funzione delle dotazioni di cui dispongono le strutture di riferimento, le tratte di collegamento dei punti tappa sono variabili da 17 a 51 Km. (tempi di copertura da 2 a 9 ore), gestibili in maniera versatile anche con l'apporto di guide equestri che possono accompagnare gruppi di 8-10 cavalieri nei trekking.

I CRITERI DI QUALITÀ DEL PERCORSO

Sono stati individuati a priori i criteri di qualità che caratterizzano questa proposta ed ai quali tutti gli aderenti devono obbligatoriamente sottostare. Allo scopo quindi è stata definita un'apposita griglia di qualità con i requisiti minimi che ogni Centro Ippico o punto sosta deve possedere per poter aderire a questo circuito di qualità.

Ad esempio ogni singolo punto tappa deve possedere i seguenti requisiti:

- n. 10 poste (1,50 x 1,30 m.) coperte e separate nettamente l'una dall'altra, soggette a custodia sicura;
- fienile (min. 20 mq);
- disponibilità di acqua potabile;
- servizio igienico per cavalieri;
- selleria (min. 10 mq);
- disponibilità nelle vicinanze di un bivacco o albergo per cavalieri;
- prenotazione coordinata dei punti tappa.

I punti tappa sono gestiti dai singoli proprietari o dai gestori e devono essere mantenuti efficienti (pulizia letame, disponibilità fieno, disponibilità acqua, custodia cavalli e selle).

L'investimento complessivo previsto è stato di quasi 700.000,00 Euro mentre il contributo erogato dal G.A.L. VALSUGANA – PROGETTO L.E.A.D.E.R. PLUS è stato di 530.000,00 Euro.

LA PROMOZIONE

Nel finanziamento iniziale era previsto un budget destinato alle spese di promozione, con il quale sono stati realizzati il sito internet, le cartine d'insieme con la descrizione delle tappe, ed una guida dettagliata dell'ippovia contenente anche notizie turistiche e descrizioni dei territori interessati dai percorsi.

Nell'anno 2007 è stato creato un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti di 4 Aziende per il Turismo di ambito, di 2 Consorzi Pro Loco, e di Trentino Spa, oltre che dai responsabili dell'Associazione di Turismo Equestre del Trentino Orientale. Tale gruppo stabilisce di anno in anno le azioni di marketing da intraprendere, e definisce un budget di spesa, alla formazione del quale concorrono tutti i soggetti in esso rappresentati.

La presentazione ufficiale dell'ippovia è stata fatta con una conferenza stampa indetta a Trento all'inizio di novembre 2007, che ha preceduto di poco Fieracavalli, la manifestazione più importante del panorama equestre italiano, dove l'Ippovia del Trentino Orientale era presente con un proprio stand. Altra importante iniziativa, realizzata con il contributo di Trentino Spa, è stata la realizzazione di un DVD di presentazione, distribuito in allegato al numero di marzo della rivista Cavallo Magazine.

Nell'anno 2008 l'Associazione è stata presente con uno stand alla Fiera Malpensacavalli di Busto Arsizio e a Fieracavalli di Verona.

Per l'anno 2009, è stata confermata la partecipazione alle due fiere, ed è stata avviata un'importante collaborazione con un'associazione tedesca di cavalieri del tempo libero (VFD), che conta oltre 5.000 soci nella sola Baviera. Grazie alla collaborazione di una persona nominata referente per la Germania, l'Associazione ha avuto la possibilità di esporre il proprio materiale in occasione della Fiera FREE e della Pferd International, in uno spazio allestito all'interno dello stand della VFD. In vista di questa apertura ai mercati esteri, è stato stampato del materiale promozionale in lingua tedesca, ed il sito internet è stato completato con le versioni tedesca ed inglese.

LA COMMERCIALIZZAZIONE

Un apposito centro di informazioni e prenotazioni curato dall'Associazione di Turismo Equestre del Trentino Orientale gestisce il primo contatto con il cliente, fornendo tutte le informazioni necessarie alla programmazione della vacanza sull'ippovia. Questa scelta è stata fatta con l'intento di curare il più possibile il primo approccio con gli interessati, dando loro la possibilità di parlare con una persona che conosce non solo i tracciati o le zone turistiche, ma soprattutto le esigenze dei cavalli e dei cavalieri, e che sia in grado di chiarire il loro dubbi e di dare anche dei consigli tecnici. Una volta definito il programma del trekking, che viene personalizzato secondo le esigenze dei cavalieri, si passa al confezionamento del pacchetto turistico, con la definizione dei costi; questa seconda fase viene svolta dall'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme, che diventa l'interlocutore commerciale del cliente. Le commissioni applicate sui pacchetti garantiscono un rientro economico sia all'agenzia venditrice, che all'Associazione, che può così rientrare dei costi di gestione.

I RISVOLTI TURISTICI

I lavori di sistemazione e di tabellazione dei sentieri sono stati ultimati nel corso della stagione estiva 2008, quindi è prematuro parlare di risvolti turistici in termini di presenze. I primi gruppi hanno percorso una parte dell'ippovia in luglio ed agosto, mentre in settembre, a lavori ultimati, un gruppo ha effettuato un trekking di una settimana su tutto l'anello principale. I commenti sono stati positivi, sia sull'organizzazione, che sul tipo di percorsi, che sull'accoglienza ricevuta nelle strutture convenzionate.

Per l'estate 2009 il trend delle richieste è molto positivo, con diversi pacchetti già venduti ed altri in via di definizione. Anche la promozione sul mercato tedesco ha dato buoni frutti, i primi clienti sono già arrivati e si sono dichiarati entusiasti delle località visitate, e l'interesse espresso nelle numerose richieste pervenute alla nostra referente per la Germania è più che buono.

Merita sottolineare che i praticanti il turismo equestre rappresentano un target di clientela medio-alto, con buona capacità di spesa, interessato alla natura, alla gastronomia e alla conoscenza del territorio. Si tratta quindi di un turismo qualificato, particolarmente interessante per le regioni di montagna, nelle quali solitamente si punta alla qualità dell'ospite, più che alla quantità. Il trekking a cavallo può essere inoltre un'opportunità per avvicinare alle nostre zone un nuovo tipo di clientela, potenzialmente interessata anche ad altre attività quali lo sci, l'escursionismo o altri sport a contatto con la natura.